PARROCCHIE di

MASETTI PERGINE ZIVIGNAGO

CONSIGLIO INTERPARROCCHIALE

VERBALE del Consiglio pastorale interparrocchiale
30 ottobre 2017, ore 20.30 – canonica di Pergine

Ordine del giorno:
1) momento di riflessione
2) relazioni di ambito: liturgia e annuncio
3) proposta incontri per adulti sul Vangelo
4) varie ed eventuali

Presenti: don Antonio Brugnara, don Paolo Vigolani, suor Laura Carta fma, p. Pierluigi Svaldi ofm, Evangelisti Manuela, Giulia Todeschini, Anesi Luciana, Peghini Riccardo, Marconato Maria Clara, Bertoldi Massimo, Refatti Chiara, Eccher Claudio, Oss Papot Luigi (membro del comitato pastorale di Masetti), Iori Cristina (membro del comitato pastorale di Zivignago)

Assenti: Frisanco Barbara, Dos Santos Ana Lucia, Fontanari Maria Daria

1) La seduta comincia con un **momento di riflessione**: si leggono i primi due punti della relazione dell'arcivescovo Lauro per l'assemblea pastorale diocesana ("l'alba" e "la foresta"), utili anche per comprendere il momento che stiamo vivendo. Il progetto di Dio per noi è già in atto, da parte nostra bisogna solo accompagnarlo, ma nonostante l'iniezione di fiducia noi, più che "accompagnatori", cerchiamo ancora di "essere accompagnati".

2) Vengono quindi illustrate le prime due **relazioni per gli ambiti** in cui si è suddiviso il consiglio: si inizia con la liturgia e l'annuncio (in allegato le relazioni). Il gruppo della liturgia (Manuela, Maria Clara, Barbara, Luigi) ha incontrato in tre diversi momenti il gruppo pulizie e quello dei fiori, i cori, i ministri straordinari della Comunione, sacristi e lettori. Incontri molto positivi nei quali, nonostante alcune difficoltà emerse, si è percepita la gioia di svolgere determinati servizi per la parrocchia. Il consiglio si interroga maggiormente sulla relazione del gruppo dell'annuncio (Massimo, Luciana, Ana Lucia), che in particolare evidenzia molte criticità per quanto riguarda la catechesi, dove oltre ad un cronico bisogno di catechisti sta emergendo sempre più la difficoltà nel mantenere la disciplina dei ragazzi all'interno dei gruppi ed una sempre maggiore disaffezione alla catechesi, ai sacramenti e alla messa domenicale. Don Antonio evidenzia come tutte queste realtà prese in esame vadano rilette, perché in alcune si assiste ad un progressivo "spegnersi". Una delle possibili risposte, che unisce le prime due relazioni, potrebbe essere quella di fare gruppo, creare relazioni umane, aprirsi alla comunità senza tuttavia creare lacerazioni soprattutto all'interno dei vari gruppi.

3) Il 14 novembre, alle 20.30 al teatro don Bosco, don Rolando Covi presenterà per le parrocchie del perginese la nuova iniziativa di **incontri sul Vangelo per adulti** "Sulla Tua Parola". L'idea è dello stesso arcivescovo Lauro. Non si tratta di conferenze frontali ma di incontri per piccoli gruppi, di un'ora massimo di durata.

L'incontro termina alle ore 22.30. La prossima riunione del consiglio pastorale sarà il 28 novembre.

Il segretario
Luigi Oss Papot

INCONTRI CONSIGLIO PASTORALE AMBITO LITURGIA – MAGGIO/GIUGNO 2017

GRUPPO PULIZIE E FIORI DELLA CHIESA (19/05)

Partecipanti: 15 donne dei gruppi pulizia chiesa e 4 donne fiori chiesa

Per la pulizia della Chiesa in Parrocchia ci sono 4 gruppi di donne composti ciascuno da 6-7 persone che si turnano facendo 1 turno (a volte 2 a seconda del mese) al mese al mattino dalle 8 o dalle 9 per circa 1 ora e mezza massimo 2. Ogni gruppo lavora in modo autonomo e ha una referente (Anita, Carmela, Maria Grazia, Alberta). Il servizio per alcune include anche la pulizia della Chiesa di S. Rocco. 6 delle donne presenti fanno lo stesso servizio anche alla Chiesa dei frati.

Questo servizio è iniziato ai tempi in cui era parroco don Giuseppe Zadra e molte persone lo stanno svolgendo da allora e ne hanno invitate altre attraverso il passaparola.

Osservazioni emerse:

 _è stato apprezzato l'incontro perché era la prima volta che tutti i gruppi si trovavano assieme, alcune donne nemmeno si conoscevano tra loro

 _il servizio viene svolto perché le donne ci tengono alla Chiesa che riconoscono come "casa nostra"

 _il servizio ha portato a creare dei legami e delle amicizie che consentono di socializzare; alcuni gruppi una volta all'anno vanno a mangiare la pizza (durante l'incontro hanno proposto di allargare a tutte questo momento conviviale)

 _la Chiesa per lo più è pulita quindi il lavoro non è tanto e nemmeno pesante

 _le presenze stanno calando e le persone stanno diventando sempre più anziane; il problema principale è l'estate quando le donne che sono nonne devono occuparsi dei nipoti

 _a volte succede che quando si trovano a pulire non sono in numero sufficiente per farlo e quindi tornano a casa o fanno il minimo necessario

 _pur stando bene nei gruppi di lavoro si rileva che non c'è molta organizzazione interna

 _è necessario aggiornare gli elenchi in Parrocchia delle persone che fanno questo servizio

 _alcune delle presenti hanno tentato un approccio con persone nuove per coinvolgerle ma non sono riuscite a fidelizzarle

 _qualcuno in Chiesa quando le vede fa i complimenti per il servizio ma nessuno si propone mai per aiutare

Il servizio di gestione dei fiori della Chiesa prevede due appuntamenti fissi settimanali (il martedì e il sabato); ad occuparsene sono sempre le stesse 3 persone alle quali di recente se ne sono aggiunte 2 (che arrivano dai gruppi pulizia chiesa). La componente storica è Maria che il 25/10 compirà 90 anni e non manca mai ad un appuntamento.

Il servizio prevede il recupero dei fiori dopo i funerali e il loro riadattamento sugli altari, cambiare l'acqua ai fiori ed annaffiare le piante, acquistare i fiori (al banchetto del mercato, preordinandoli) quando non ci sono e in particolare per ricorrenze speciali. I fiori vengono spesso acquistati dalle stesse donne che se ne occupano come scelta di modalità di offerta per la Parrocchia; talvolta persone terze lasciano offerte destinate ai fiori.

Osservazioni:

 _le donne sono poche e il servizio è molto impegnativo, essere da sole a farlo è veramente oneroso (e talvolta capita per malattia o ferie) e faticoso fisicamente per i vasi pesanti

 _una signora delle pulizie che si occupa dei fiori della Chiesa dei frati dice che lì i fiori debbono sempre essere acquistati (non hanno funerali) e si potrebbe magari trovare un accordo-donazione con la Chiesa parrocchiale quando hanno i fiori in esubero; viene fatto presente che forse i congiunti dei defunti potrebbero non gradire

Richieste o proposte:

 _le attrezzature per la pulizia sono vecchie e consumate, servirebbe acquistare materiale nuovo (suggerito di portare un elenco in Parrocchia e provvederanno a farlo)

 _una o due volte all'anno i 4 gruppi pulizie potrebbero trovarsi assieme per fare grandi pulizie generali

 _necessario cercare nuovi rinforzi per entrambe i servizi:

 _provare a proporlo pubblicamente alla Messa feriale delle 8.30?

 _provare a proporre un orario di pulizie serale per chi di giorno lavora (problema è l'inverno quando le giornate sono corte e si vede poco con le luci della chiesa)

 _provare a non coinvolgere persone singole ma coppie di persone che già si conoscono

 _cercare disponibilità in Oratorio o tra le persone disoccupate (come raggiungerle con l'invito)

GRUPPO CORI DELLA PARROCCHIA (23/05)

Partecipanti: 34 coristi dei tre cori principali della Parrocchia (25 presenze su 43 componenti del Coro S. Maria, 8 presenze su 22 del Coretto della sera, 1 rappresentante del Coro delle Pope)

I cori che animano le celebrazioni sono tutti accompagnati anche da strumenti musicali: 2 organisti più 1 per le emergenze al Coro S. Maria, 1 chitarra-1 organista e 2 flauti il Coretto della sera, 1 organista il Coro delle Pope.

Viene subito fatto presente che all'incontro non sono stati formalmente invitati il Coro del Pio transito (che si occupa delle celebrazioni funebri) il coro della Messa mattutina feriale; ci si scusa e si spiega che si era pensato solo ai cori più formali ed ufficiali ma senza voler sminuire questo servizio. Alcuni coristi del Coro S. Maria fanno infatti anche questo servizio e si occupano dei funerali dei pazienti dell'Ex Ospedale Psichiatrico. Si sottolinea l'importanza ed il valore dell'accompagnamento musicale e corale dei defunti per dare sostegno alla celebrazione; viene fatto presente che è un servizio delicato e che ne andrebbe estesa la partecipazione alle persone presenti alla celebrazione e che sanno cantare (in che modo si potrebbe estendere questo invito alla Comunità?).

Il coretto della sera collabora invece con l'animazione delle celebrazioni liturgiche principali della Comunità Maso S. Pietro e per la Casa di Riposo.

Il Coro S. Maria fa presente di avere molti coristi storici, di ritenere il proprio servizio oneroso ma anche piacevole; rileva più volte l'importanza dell'animazione canora delle celebrazioni perché la "Messa secca" ha tutto un altro sapore.

Il Coro delle Pope sta attraversando un periodo di scarso ricambio con un piccolo nucleo costante (una volta dopo la Comunione rimanevano nel coro fino alla 3° media, ora si allontanano prima); in generale quando i bambini crescono non rimangono quindi solitamente c'è un ricambio fisiologico che ora si è impoverito (dopo la chiusura per lavori della Chiesa il coro si è molto impoverito e fatica a ripopolarsi). Il capo coro (Andrea) è da solo e si occupa di questo servizio da moltissimi anni, non ha un vice e quindi il suo servizio è molto oneroso perché sente di non poter mai mancare. Avrebbe bisogno di trovare qualcuno che lo affianchi a cui passare poco alla volta il compito.

Il Coretto della sera è di recente costituzione e sottolinea in particolare il bel clima di unità che si respira tra i vari membri.

Osservazioni, problematiche, proposte:

 _sta sparendo lo spirito di sacrificio quindi è sempre più complesso trovare persone giovani che diano ricambio sui servizi di volontariato

 _proposta di cantare tutti i cori assieme quando ci sono celebrazioni liturgiche solenni o particolari: si registra però una certa resistenza da parte di alcune persone che mettono in luce le difficoltà in particolare trovare tempi e modi per fare prove assieme

 _il posto fisico dove si trova il coro è problematico

 _necessità di trovare nuovi rinforzi per tutti i servizi

 _si rileva che molte persone che fanno servizio nella parrocchia si occupano di fare più servizi differenti e non solo su un settore: dei 34 presenti, solo 18 persone fanno unicamente parte del coro

GRUPPO SACRISTI E LETTORI (16/06)

Partecipanti: 12 Ministri dell'Eucarestia, 7 lettori, 4 sacrestani;

Alcuni dei presenti svolgono più di uno dei servizi contemporaneamente e lo fa sia per la Chiesa parrocchiale che per quella dei frati.

Il gruppo dei Ministri dell'Eucarestia per Pergine è composto da circa 20 persone più le persone che fanno da Ministri a Zivignago e Masetti. Il loro servizio è particolarmente rivolto a portare vicinanza agli ammalati che vivono con gioia la possibilità di ricevere l'Eucarestia, gioia condivisa anche da chi la porta. Sentono che nel loro fare "prestano le gambe al Signore". Il servizio agli ammalati ha una cadenza fissa più eventuali servizi a chiamata; l'ammalato si affeziona nel tempo al "suo" Ministro ed accetta con difficoltà la sua sostituzione (talvolta preferisce attendere per ricevere l'Eucarestia piuttosto che farsela portare da qualcun altro.

Vi sono alcuni Ministri che svolgono il servizio solo nelle case private e non in Chiesa a sostegno del celebrante in quanto la distribuzione dell'eucarestia porta con sé una componente emotiva molto elevata e non tutti se la sentono di farlo. Per aiutare il celebrante ci sono dei Ministri fissi ad ogni celebrazione così da essere sempre presenti ed organizzati.

Ricordano con particolare piacere che un anno per la Festa agli ammalati i bambini di quarta elementare con la loro catechista hanno accompagnato il Ministro nel suo servizio.

Per fare il Ministro è necessario seguire un corso che si può fare su segnalazione del Parroco, al termine del quale viene rilasciato un "patentino" sul quale è specificato l'ambito di servizio (domicilio o in Chiesa o

entrambe).
Proposta: la sig.ra Giannina (che “confessa” di avere 85 anni) è la referente segretaria dei Ministranti da 35 anni e chiede ufficialmente di essere sostituita, suggerendo il nome della sig.ra Mirella che si dice disponibile se le verrà chiesto come servizio da chi di dovere. Di fatto è già da qualche tempo che Mirella affianca Giannina e si recano ad alcuni incontri insieme. L’impegno solitamente è di partecipare ad un incontro all’anno decanale; è un servizio di volontariato e solitamente anche gli spostamenti con la propria auto vengono fatti senza chiedere rimborsi spese.
Per i lettori non c’è un servizio organizzato ma ci sono diverse persone che sono sempre presenti e quindi assicurano per alcune Messe le letture; è rilevato che però il fatto che ci sia sempre lo stesso lettore può essere un deterrente per trovare nuove persone, come se “il posto fosse riservato”. Alla Messa feriale ci sono le persone che leggono ma debbono sempre essere invitati a farlo, non si propongono mai da soli. Da un giro di riflessioni sembra impossibile oggi pre organizzare un calendario di alternanza di lettori. Servirebbe in ogni caso trovare nuove persone che si mettano a disposizione, cercando di fidelizzare soprattutto giovani. Da parte dei presenti si rilevano alcune resistenze per il timore che si propongano persone poco preparate (come a volte gli scout giovani che leggono alla prima Messa festiva) o che leggono con poco patos e troppa fretta, svilendo quindi i testi sacro.
Proposta: ciascun lettore cerchi di avvicinare qualcuno in Chiesa invitandolo ad avvicinarsi per tempo all’altare per contribuire alle letture; tramite le catechiste cercare di avvicinare genitori particolarmente sensibili per coinvolgerli
I sacristi a Pergine ora sono solo tre e ci sarebbe decisamente bisogno di rinforzi, di almeno altre due persone. L’ideale sarebbe avere un sacrista responsabile di ciascuna celebrazione, meglio ancora due in modo tale da poter coprire agevolmente eventuali assenze.
Non è un servizio complesso da apprendere ma serve un bel periodo di affiancamento costante ad un sacrista esperto soprattutto per sviluppare bene la sensibilità e l’attenzione ai particolari. Il problema consistente è l’onere che questo servizio comporta perché sono richiesti un impegno e una costanza quasi quotidiani e quindi è molto complesso trovare disponibilità. Chi svolge questo servizio lo fa comunque con gioia e con passione.
In tutti e tre gli ambiti manca la fascia dei giovani adulti.

RELAZIONE INCONTRI DL GRUPPO "ANNUNCIO"

DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DI PERGINE

(Massimo Bertoldi - Luciana Anesi - Ana Lucia Dos Santos)

8 GIUGNO 2017 – INCONTRO CATECHISTI PARROCCHIA DI PERGINE

- Si evidenzia lo scarso interesse dei genitori (un po' meglio negli anni dei sacramenti dei figli);
- Si nota una "moria" di catechisti ogni anno per la troppa fatica nei gruppi dei ragazzi, che talvolta sono troppo numerosi (15-20 unità) e quindi ingestibili
- Vi sono casi gravi di disciplina per i quali si chiede l'intervento del Consiglio Pastorale per prendere decisioni in merito;
- Dovrebbe esserci più collegamento con le famiglie, puntando ad una collaborazione genitori-catechisti (anche lo stesso giorno dell'incontro) per maggiore controllo della disciplina;
- Puntare alla catechesi degli adulti anche per sensibilizzare gli stessi genitori;
- Si potrebbe organizzare una serata di presentazione ai genitori, da parte degli stessi ragazzi, dei percorsi di catechesi e di preparazione ai sacramenti;
- La catechesi alle elementari ha bisogno di libretto o quaderno per scrivere o colorare….e anche la possibilità di visionare qualche video;
- La catechesi delle medie potrebbe risultare più "interessante" attraverso testimonianze di persone "esterne" e/o attraverso uscite sul territorio (capitelli, centri volontariato….);
- Sarebbe auspicabile anticipare l'inizio della catechesi (in corrispondenza con l'inizio dell'anno scolastico) e finire prima (Pasqua?);

22 GIUGNO 2017 – INCONTRO GRUPPO COPPIE PREPARAZIONE MATRIMONIO

- La preparazione al matrimonio è organizzata a livello zonale alta valsugana con n.3 corsi per fidanzati a Pergine, n.1 a Levico ed n.1 a Baselga di Pinè:
- Le coppie che preparano i corsi di Pergine sono 4 e negli incontri si punta soprattutto a fare esperienza di Chiesa, che è accogliente, ascolta e può aiutare nei momenti di difficoltà.
- Si nota come nei corsi, benchè le coppie non si conoscano e provengano anche da fuori Pergine, si instaura subito un clima di condivisione ed amicizia che aiutano molto nella trattazione dei temi proposti.
- Purtroppo, finiti i n.6 incontri previsti non ci sono proposte alternative per continuare a vedersi e/o scambiarsi idee ed opinioni: servirebbe trovare le modalità per colmare questo "vuoto".

- Sarebbe inoltre auspicabile coinvolgere altre coppie interessate ad affiancare in un primo momento le “coppie guida” per poi magari gestire autonomamente i corsi, portando esperienze nuove e nuovo entusiasmo.

GRUPPO PREPARAZIONE BATTESIMO.

Le famiglie coinvolte in questo servizio sono 5-6 per un totale di 3-4 incontri annuali di preparazione al Battesimo.

Questi incontri si svolgono di solito di domenica nel tardo pomeriggio (17.00-18.30) e spesso risultano essere troppo ristretti per permettere una minima conoscenza ed instaurare una minima relazione.

Poi ci si incontra anche il giorno del Battesimo, per dimostrare l’accoglienza della chiesa, ma anche lì non c’è molta possibilità di relazionarsi con le famiglie.

Sia i matrimoni che i battesimi sono poi delle celebrazioni “intime” e riservate, dove, soprattutto per i Battesimi, non si ha testimonianza vera di Comunità Cristiana di cui il bambino entra a far parte.